

sulla montagna vicino all'Eurota.

Lasciato Carvathi entresi in una foresta d'una lega, che è celebre per più d'un assassinio. Sorge ad anfiteatro e pare che si stenda molto più verso levante che verso mezzodì. Si dice che serve a nascondere molti villaggi, i cui abitanti hanno qual mestiere principale qualche lavoro di legname, il raccolto del hermisì, e la caccia dei lupi e delle volpi di cui vendono le pelli; e per compensarsi di occupazioni sì poco lucrose spogliano talvolta i passeggeri.

Mezza lega più in là, dopo avere percorso un suolo ineguale, coperto di allori, mirti e ginestra, trovasi un appostamento all'entrare d'un secondo dervin o gola. È sovente abbandonato dai sassi a' quali se ne confida la guardia, ed i quali per un innata prudenza, non mancano mai